

Verifica del progetto chiave TDT relativo alla migrazione del centro di calcolo CAMPUS UFIT 2020

Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione

L'essenziale in breve

Il progetto chiave TDT relativo alla migrazione del centro di calcolo è stato oggetto di ripetute verifiche da parte del Controllo federale delle finanze (CDF)¹. Il progetto prevede lo sviluppo dell'infrastruttura TIC per il nuovo centro di calcolo (CC) CAMPUS a Frauenfeld al fine di migrare le applicazioni specialistiche e i servizi che vengono attualmente gestiti nel CC Titanic II a Berna verso la nuova sede. L'obiettivo della presente verifica era valutare i progressi materiali relativi allo sviluppo delle infrastrutture e della migrazione delle applicazioni specialistiche.

Sia lo sviluppo che la migrazione sono in ritardo per quanto riguarda l'approntamento delle piattaforme e delle piattaforme di virtualizzazione, principalmente a causa di fattori esterni. Sebbene il limite di spesa del progetto sia leggermente inferiore a quanto previsto, il differimento secondo la proposta del Consiglio federale del novembre 2022 comporterà costi supplementari di circa 5 milioni di franchi inerenti alle applicazioni specialistiche da migrare. Le migrazioni delle applicazioni specialistiche definite non sono ancora del tutto pianificate. I rapporti presentati ai servizi sovraordinati sono plausibili.

Ritardi nello sviluppo della piattaforma e servizi di base non ancora disponibili in modo georidondante

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica ha consegnato il CC CAMPUS all'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) a inizio gennaio 2021 entro il termine stabilito. Lo sviluppo della piattaforma di virtualizzazione ha subito ritardi per via delle difficoltà di fornitura dovute al coronavirus e al cambiamento di tecnologia imposto dal produttore per il software della piattaforma utilizzata. È stato quindi necessario trovare una soluzione alternativa, in particolare per la gestione elettronica degli affari (GEVER), ma anche per altre applicazioni specialistiche. Questa soluzione prevede di dotare il CC PRIMUS di Berna di un secondo settore tagliafuoco.

Alcuni servizi di base, come eIAM, non sono ancora stati sviluppati in modo sistematico nelle due nuove sedi principali PRIMUS e CAMPUS. Per questi due servizi essenziali manca quindi la georidondanza richiesta. Tali servizi devono essere forniti alle due sedi con la massima priorità.

¹ I rapporti «Verifica del progetto CC DDPS / CONFEDERAZIONE 2020» (n. della verifica 15511), «Verifica del centro di calcolo CAMPUS» (n. della verifica 17410) e «Verifica dei progetti di migrazione nell'ambito del centro di calcolo «CAMPUS» (n. della verifica 18491) sono disponibili sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

La migrazione delle applicazioni specialistiche deve essere attuata sistematicamente oltre la conclusione del progetto

A causa dei differimenti nello sviluppo della piattaforma, è in ritardo anche la migrazione delle applicazioni specialistiche. Al momento l'UFIT ritiene di poter sospendere l'esercizio del vecchio CC Titanic II entro il termine stabilito, ossia a fine 2023 (uno degli obiettivi principali del progetto), in quanto i locali sono già destinati ad altro uso. Per contro, l'attuazione della migrazione delle circa 560 applicazioni specialistiche non è ancora stata pianificata in modo sistematico e definitivo. Essa potrà essere completata solo dopo la conclusione del progetto. Queste tappe devono essere pianificate rapidamente e attribuite ai rispettivi ruoli e alle organizzazioni responsabili sia dal lato dei clienti che dal lato del fornitore delle prestazioni.

Testo originale in tedesco